

CRONACA CITTADINA

La nostra azione

per migliorare la qualità del pane

Dopo l'articolo di capocronaca da noi pubblicato in uno degli ultimi numeri sulla cattiva qualità di farina da pane e del pane stesso che la cittadinanza viene ancora costretta a mangiare, ci aspettavamo qualche miglioramento che non è però venuto; come da nessuna parte si eredevo opportuno di dare nel merito qualche chiarimento alla cittadinanza che indubbiamente attendeva e attende di sentire qualche parola che le dica chiaro e tondo come stanno veramente le cose e come si può aspettare l'avvenire in questo riguardo. Abbiamo detto e ripetiamo che la qualità di farina è cattiva perché contiene delle qualità di macinati che colla farina da pane niente affatto hanno che fare; abbiamo scritto e riscriviamo che in altri luoghi, specialmente nel vecchio regno, la farina da pane è di assai migliore; abbiamo suggerito e ci permettiamo di suggerire un'altra volta che si ritiri non gran parte di farina macinata dai molini dell'estero, perché così la qualità del pane non dovrà né potrà essere differente a Pola degli altri luoghi; abbiamo detto e lo diciamo di bel nuovo che a Trieste la farina bianca tipo americano la si vende franco domicilio al prezzo di lire 5.20 per kg. perciò il pane bianco viene a costare a poco più di lire 5 al kg., mentre qui a Pola la stessa farina viene ceduta dall'approvvigionamento ai pistori e negozianti al prezzo di lire 5.80 per kg. ciò che è la ragione unica che il pane bianco si vende a Pola al prezzo esagerato di lire 6.80 per kg.; ci siamo chiesti e continuiamo a chiederci come e perché esistono queste differenze di prezzo delle farine bianche fra due città vicine, amministrata da uno stesso Governatore; abbiamo proposto e riformiamo un'altra volta sulla stessa proposta che cioè, se esistono forti giacenze di farina bianca nei magazzini dell'approvvigionamento acquistate tempo fa a prezzi così alti, si facciano altri acquisti a prezzi così vendendo il monte ad un prezzo medio che non sia di lire 5.80 al kg.

Esistendo in questa partita di farina immagazzinata presso il nostro approvvigionamento comunale fa fornita alla città dal Governatore cioè dal rispettivo Ufficio Municipale.

Non sappiamo quanto grande sia la partita di farina bianca disponibile. Ci sia però lecito di domandarsi: perché, a differenza degli altri luoghi a Pola esiste tanta farina bianca? E' vero che questa quantità di farina bianca fu imposta dal Governatore e perché? In questo caso il Municipio faccia tutti i passi perché o se la farina stessa sia presa di ritorno dalla fornitrice o quest'ultimo indennizzi il Comune della perdita che esso pur troppo dovrà sopportare dovendo fra non molte, costretto dalla concorrenza di cui può sotto pareremo, venderla al prezzo di mercato.

Se questo non è possibile per ragioni che noi non conosciamo, ma che gradiremo conoscere è inutile impedire l'importazione di farine e costringere i pistori a pagare quella dell'approvvigionamento a lire 5.80 e costringere ancora la popolazione che ha bisogno di mangiare del buon pane bianco, a pagarlo a oltre lire 6 al kg. mentre è mai si stancheremo di ripetere - nella vicina Trieste lo si vende a lire 5, o poco più.

Cosa farà il nostro approvvigionamento dopo il 7 agosto prossimo venturo quando per effetto della assoluta libertà di commercio e di importazione delle farine, la nostra come tutte le altre piazze sarà provvista abbondantemente di farina bianca al prezzo di lire 3 al kg. e, forse ancora entro l'agosto stesso, a sotto lire 3 al kg. se le oscillazioni di borsa del dollaro saranno favorevoli alla lira come tutto si fa sperare? E noi che a questo prezzo si potranno avere le farine bianche pur dovendo il commerciante privato pagare il rispettivo dazio che prima il Governatore non pagava.

Ciò che abbiamo scritto per la farina bianca vale anche per il riso, vale anche per lo zucchero, in parte. Sappiamo che sulla piazza vi sono delle abbondanti quantità di riso italiano di primissima qualità (leggi migliore di quella che si finisce l'approvvigionamento) al prezzo di lire 2.40 kg.

Bisogna quindi che anche per questo articolo il Municipio pensi di prendere l'eguale provvedimento suggerito per la farina, se non si vuole affrontare una perdita maggiore.

La cittadinanza è specialmente disgustata per la questione dello zucchero che a datore dal 1 luglio scorso, se quanto ha pubblicato la Gazzetta ufficiale non è falso, doveva essere libero dal razionamento e dal tassamento.

Anche l'Azione ha scritto in questi sensi qualche settimana fa. Però finora nessun cenno di libertà commerciale per questo articolo indispensabile. A Trieste si che lo si vende ai giorni a piacere e senza tessera, liberamente, al prezzo di lire 0.20. Dunque anche qui un'abbastanza grande differenza di prezzo, perché? Perché a Pola lo zucchero fuori tessera costa lire 0.90 e quello con tessera lire 7.10 mentre quello a Trieste lo si vende a lire 0.20. Noi crediamo che la cittadinanza possa e giustamente pretendere di essere trattata alla stessa legge delle altre città sia per qualità, per quantità che per i prezzi dei generi.

Se come ci vogliono far credere tutto questo surrullo di differenze dipende dal Governatore il Municipio protesti, ricorrendo all'aiuto dei deputati della città e non desista dalla lotta. Ha tanto che non avrà ottenerci in questo campo parità assoluta di trattamento.

Suole e non musei

A tarda ora di notte veniamo informati, in modo da non poter dar ampia relazione, che si sta deliberando definitivamente il sacrificio di non tre istituzioni scolastiche per dar sede al progettato Museo nell'edificio del Ginnasio-Liceo Giuseppe Carducci.

Di fronte alla inercia dell'autorità comunale che permette l'impugnazione di un ente pubblico che dev'essere sacro a tutta la città, siamo d'avviso di provocare una fiera protesta da parte delle associazioni cittadine le quali in mancanza di un'autorità autonoma dicono chiaramente il pensiero della cittadinanza.

L'abolizione del calmiere sulle frutta e verdure

Il Municipio sentito il parere della Commissione ne al calmeramento per assecondare i desideri del pubblico espressi anche a mezzo della stampa e in considerazione delle promesse fatte dai grossisti che in seguito alle grandi quantità di merce che faranno venire si diminuiranno colta concorrenza i prezzi di vendita al dettaglio, invitando l'esempio di Trieste dove l'esperienza ha dato buoni risultati, è venuto alla determinazione di abolire in via di prova per un anno il calmiere sulle frutta e sulle verdure, salvo di rivederlo nel caso che i prezzi dei suddetti due articoli avessero ad aumentare.

Questa piccola vittoria dei fruitivendoli e dei rivenditori varrà speriamo a regolare definitivamente i prezzi della frutta e verdure.

Importazione in Inghilterra. Il governo inglese ha fatto l'obbligo della presentazione dei certificati di origine per le merci italiane importate in Inghilterra.

Il congresso ordinario del Fascio „Giovanni Grión“

Con l'intervento di numerosi soci si tenne la sera del 19 corrente il congresso ordinario del Fascio Giovanni Grión.

Il Presidente Enrico Volcher aprì il congresso ed invitò i presenti a nominarsi un presidente per la seduta.

Si nomina a presidente il signor Camillo Desovich che dà la parola al signor Enrico Volcher. Questi dice che il congresso non può aver luogo prima d'ora per diverse ragioni. Ricorda i soci defunti ed invita l'assemblea ad insorgere in segno di lutto. Dice che si sente orgoglioso di partecipare ai soci che il Fascio Grión venne dal Comandante d'Annunzio decorato della medaglia di Ronchi per aver sostenuto la buona causa di Fiume. Quindi manda un ringraziamento alle Autorità e alla stampa cittadina per il loro appoggio dato per lo sviluppo del Fascio e spera che tale appoggio continuerà ad esser dato per migliorare sempre più le sorti di questo massimo sodalizio cittadino.

Il presidente dice ancora che il Fascio inquina le pratiche per l'ottenimento della riduzione dei danni di guerra per la società sportiva „Edera“ di cui il Fascio Grión è l'erede, ma che finora non fu nella possibilità di ottenere tale risarcimento che spera però verrà in qualsiasi tempo liquidato. Annunzia che in brevesimo tempo la salma dell'eroe polesse Giovanni Grión sarà trasportata a Pola per essere tumulata in terra santa.

Circa la causa con la ditta David ottenne per mezzo dell'Avv. Albanese la cancellazione di un debito di 6028 lire, non così può fare con la ditta Forcellì perché avvisato troppo tardi dell'esistenza di questo debito.

Il presidente infine chiude bene auspicando alle future sorti del Fascio.

La fine del suo dire viene accolta da prolungati battimanti.

Il segretario, Alfonso Botterini, avuta la parola fa un'ampia relazione sull'attività sportiva del Fascio, ricordando le belle vittorie riportate dalle squadre di football, quelle di Pallanuoto leggiera, specialmente per parte del campione nazionale Vittorio Zucca ed enumera i ricchi premi vinti dalla società.

Ciò a relazione del segretario, il cassiere signor Locatello Ernesto legge il bilancio sociale dal quale risulta che le finanze sociali mercè l'opera assidua ed energica della direzione s'avviano verso una floridezza da molti inaspettata.

Il bilancio dopo breve discussione viene approvato ad unanimità.

Prima di passare alla nomina della direzione il signor Bernardo Staffetta prega la direzione di voler far leggere lo statuto sociale. La proposta Staffetta dopo breve discussione viene accolta per alzata di mano e il signor Luigi Vidulich legge lo statuto.

STAFFETTA osserva non essere quello letto, lo statuto originale.

VOLCHER dice che da quando egli assume la presidenza non trovò altri statuti che quello letto.

TALATIN dice che egli quale esponente riconosce per originale lo Statuto letto.

Ritolto nuovamente il primo comma dello statuto, dove è detto che i soci saranno educati mazziniani, questo viene riconosciuto per originale.

Il presidente sospende la seduta per cinque minuti per dar tempo ai soci di mettersi d'accordo sulla nomina della direzione.

Passati alla votazione risultano eletti:

Enrico Volcher, presidente.

Perché non ribassano i prezzi del vino?

I signori osti e trattori di questa città dimostrano di essere poco solidali con i loro colleghi di altri luoghi e danno chiaramente del dividere di inflazionare allegramente del pubblico che brocciolando paga. I prezzi del vino nel commercio all'ingrosso sono ribassati da tempo dappertutto per effetto della concorrenza, perché è di mezzo il prodotto dell'Interno che prima mancava e perché si è alla vigilia del prossimo raccolto viticolo che quest'anno si presenta abbondante. I prezzi di vendita al dettaglio del vino non sono diminuiti a Pola. Abbiamo letto ultimamente che a Parenzo negli esercizi il vino viene venduto a lire 3 al litro come massimo quando si tratta di vino buono e di gradazione; all'ingrosso si chiede il prezzo massimo di lire 1.88 per litro. A Pola in singoli spacci, osterie ecc. il vino di qualità scadente viene smerciato a lire 2.20. In altri locali per famiglia a lire 2.80, dentro nel locale a lire 3.20. Vi sono poi dei locali così detti di prima categoria, dove il vino si vende a lire 4 e anche a lire 4.40 al litro.

I nostri osti e trattori pagano il vino di buona qualità e gradazione all'ingrosso a lire 2.20 al litro come massimo. Questo vuol dire che lo pagano anche meno. Se aggiungiamo la spesa del dazio consumo e le altre diverse, non possiamo ancora essere d'accordo con loro, quando ci fanno pagare il vino a simili prezzi. Il guadagno che in certi casi realizzano è esageratissimo e assolutamente ingiustificato.

Perché non interviene l'autorità? Perché gli osti e trattori non decidono di venire spontaneamente incontro al pubblico quando è dimostrato che possono farlo?

La serata di recita al Politeama

Direttori: Alfonso Botterini, Giuseppe Castellani, Ernesto Locatello, Giovanni Sivilotti, Massimiliano Manzia, Vittorio Zucca, Nino Fonda, Mario Savognan, Celio Privileggi, Umberto DeFranceschi.

L'assemblea applaudì fragorosamente il presidente ed i nuovi direttori che prendono il loro posto.

Il presidente Volcher ringrazia per la dimostrazione di simpatia rivolta alla nuova direzione che promette di adoperarsi validamente per il benessere della società.

Si passa quindi all'ultimo punto dell'ordine del giorno: Euentuali.

STAFFETTA, dopo aver augurato al Fascio di prosperare, fa voti che questo si incammini verso una via di vera educazione mazziniana. Ciò provoca una vivace discussione alla quale prendono parte: Talatin, Desovich, prof. Rappavolli, Staffetta, M. Baldasseroni ed altri.

Dalla discussione si rileva che vi sono dei soci che vogliono che il Fascio conservi il carattere applicato mentre altri vogliono che questo inizi una attività basata sui principi di Mazzini e non nell'idea dei soci fondatori.

Il presidente promette di studiare la questione e di convocare nuovamente i soci per decidere in merito. Dopo aver ringraziato i soci per il loro intervento il congresso viene chiuso.

Un'irruzione fascista alle Baracche

Da qualche giorno era corsa voce in città della formazione di squadre di „Arviti del popolo“ costituite da elementi comunisti arruolati fra Venezia e Trieste. Ciò produce un'allarme fra i fascisti. Ma la notizia che due fascisti l'altra sera furono picchiati a sangue da alcuni comunisti nel rione delle Baracche produsse una certa indignazione tra i fascisti che si portarono immediatamente in quel rione e dopo aver sequestrato di casa gli aggressori li picchiarono di santa ragione.

Il giorno seguente, in seguito al fatto della sera precedente, circa 200 fascisti bene equipaggiati, ritornarono alle Baracche e penetrati in alcune abitazioni comuniste nel rione delle Baracche produssero e vennero a collisione con alcuni individui che passerebbero per „Arviti del popolo“.

Nel rione in città furono affrontati dal vice-comandante di polizia dottor Frangilli che assieme ad alcune guardie regie cercava di persuadere i fascisti a ritirarsi.

Non aderendo agli inviti del funzionario, questi dovette con le guardie regie e gli agenti procedere allo scacco di del corteo.

Una guardia di finanza annegata

Feri mattina verso le ore cinque un allievo della r. Guardia di finanza camminando lungo la riva Vittorio Emanuele, precisamente di fronte al Caffè Mincmar s'impigliò in una corda di un bastimento colà ormeggiato, in modo da cadere in mare.

Della caduta s'accorse un daziere il presente che avvertì altri guardie di finanza le quali dopo parecchi sforzi riuscirono a trarre dall'acqua il poveretto. Questo però non sapendo nuotare aveva ingoiata tanta acqua da spirare poco dopo. Egli è certo Ezio Di giuchi d'anni 20 della tenenza di V. S. Tomaso.

Chiamato il carro di soccorso il cadavere dello sventurato giovine venne trasportato alla cappella mortuaria dell'ospedale di marina.

Esercitazioni di tiro

Feri notte i carabinieri di via Fausta furono attirati da alcuni spari che provenivano dalla via Benaglio. Arrivati sul posto scrosciaro tra i divieti che si esercitavano a tirare con delle rivoltelle, i quali al loro apparire tentarono di allontanarsi con la fuga. Ricorsi vennero acciuffati e condotti in caserma ove furono identificati per Antonio Pizek d'anni 23 abitante in via Peltrarca 1, Visintini Giuseppe d'anni 21 abitante in via Giovia 12 e Rocco Mario d'anni 21, abitante in via Sergio 21. Vennero dapprima tratti quindi scortati alle carceri di via dei Martiri.

Comunicazioni al pubblico

Nuova Ditta. Il ben noto e ricamante fondato negozio in manifatture di Bruno Fonda posto in via Sergio 38 ha acquistato maggiore importanza coll'entrata in società del signor Eremegildo Fergnola. I due soci, noti per la loro attività nel ramo commerciale, uniranno i loro sforzi per soddisfare sempre più i desideri del pubblico.

Grand Prix di Francia

La serie delle grandi competizioni automobilistiche internazionali che ha culminato prima della guerra nei circuiti di Dieppe, della Sarthe, di Liono, di Brescia, di Bologna, ecc. viene quest'anno ripresa col Grand Prix dell'automobile Club di Francia e col Grande premio d'Italia.

Al Grand Prix di Francia si concorrerà il 25 luglio presso Lo Mans sul circuito della „Sarthe“, modificato e ridotto a 17 km. circa e che dovrà essere percorso trenta volte per compiere i 500 km. della gara.

Alla corsa parteciperanno le più importanti case costruttrici della Francia, dell'Inghilterra e dell'America. La Fiat che era già iscritta ha dichiarato di astenersi. Chi non toglie però che l'industria italiana sarà ugualmente e degnamente rappresentata pur non avendo potuto la Casa Fiat partecipare alla gara, poiché la Società Italiana Pirelli si è assicurata la partecipazione alla corsa con i suoi pneumatici che saranno montati sulla macchina della Casa Ballot.

Corse per serotini. Il commissariato per gli affari autonomi della Provincia di Gorizia con una nota del 28-9-21 n. 77-21 avverte che nell'anno scolastico 1921-22 verrà aperto nell'istituto provinciale di sordomuti in Gorizia un nuovo corso, al quale saranno ammessi i nuovi alunni dell'età non inferiore ai sette e non superiore ai dieci anni. Le domande di ammissione dovranno essere presentate al più tardi fino al 31 agosto a. c. alla direzione del suddetto Istituto, per tramite della Giunta provinciale dell'Istria, provviste dei seguenti documenti: comprovanti: a) del grado di fanciullo; b) l'impossibilità da parte dei genitori di provvedere coi propri mezzi alla sua educazione; c) la vaccinazione con esito positivo d) il suo perfetto stato di salute, nonché la sua robustezza fisica, e la tendenza a ritrarre profitto dall'istruzione scolastica.

BENEDETTA VORANO
PIETRO STROLEGO
partecipano il loro matrimonio

Saravento, 21 luglio 1921.

RINGRAZIAMENTO

Mi sento in dovere di ringraziare pubblicamente l'esimio medico

Dott. Marcello Labor

per le sue zelanti e premurose cure prestate durante la mia grave malattia.

Serbando perenne riconoscenza

ANNA LINZ

Stabilimenti Comunali di Pola

AVVISO

Con riguardo alla perdurante siccità ed al sempre crescente bisogno d'acqua, la firmata Direzione deve raccomandare caldamente a tutta la cittadinanza di ridurre al minimo il consumo d'acqua evitando ogni spreco, che va a danno della collettività.

Qualora la raccomandazione non recherà quella diminuzione nel consumo che è attesa, si dovrà ricorrere ad altre misure di restrizione per ottenere la riduzione della somministrazione, che si rende indispensabile.

LA DIREZIONE

BLENNORRAGIE (SCOLO)

Recenti Scoppioni in 10 giorni radicalmente con le

Acute e Croniche INIEZIONI E PERLE MORELLI

Cura completa (N. 1) il rimedio più efficace per la cura di una gonorrea. Perle L. 9.90 - Per rigida sicura, rapida e duratura

Farmacia O. MORELLI - Venezia e nelle principali Farmacie del Regno

Pola - Farmacia RICCI - Pola

MINIERA D'ORO Libro di Fortuna per 90 tavole matematiche (Premiato) L. 2.75. Libro dei Segni o L'Arte d'Arlecchino del Letto, volume con illustr. L. 3.95. ADOLFO LOVATTI, L'Italiano in Africa L. 4. - Catalogo libri utili - Vaglia a Casa Editrice CONCORDIA, Via S. Vito 53, MILANO.

"RAD-JO"

Preparato corroborante che

lita il

PARTO

e lo rende rapido ed indolore

con un semplice cura preventiva di sei settimane; preso durante la gravidanza elimina tutti i disturbi da essa provocati

Esito sicuro comprovato da Migliaia di attestati

Richiedete opuscoli illustrativi alla

SOGHETA ITALIANA "RAD-JO"

VIA AUSONIO, 19 - MILANO

Olio d'oliva di Bari

garantito puro

vendo agli esercenti a lire 7 al kg. nei recipienti del compratore

DEPOSITO: Via Giovia, 13

AVVISO

ai commercianti, trattorie, alberghi, ristoranti e pensioni che gli estratti della legge su la tassa di lusso da esporli al Pubblico, come pure "block", cassa, prontuari ecc. sono in vendita presso la Ditta:

STEFANO VLACH

POLA

ORARIO DEI TRENI

Arrivi da Trieste		
Omnibus	Diretto	Accelerato
Ore 10.25	Ore 16.15	Ore 22.20
Partenze per Trieste		
Ore 5.20	Ore 11.30	Ore 17.15

Alla domenica arrivo da Trieste alle ore 10.25 e partenza per Trieste alle 17.15.

Come si bollano le fatture

Riteniamo di fare cosa utile pubblicando in riassunto come si devono bollare i conti, ricevute e fatture, dopo l'entrata in vigore delle nuove tasse. Lo facciamo tanto più volentieri in quanto che molti potrebbero incorrere in contravvenzione di finanza data la poca conoscenza in questa materia che hanno in più causa la confusione che sempre ha regnato in questo oggetto:

Tassa di bollo sulle note o conti di trattorie, osterie, caffè ed altri esercizi pubblici

Per gli articoli di lusso suscettibili di tassazione sono comprese le somministrazioni delle trattorie e dei ristoranti di lusso, nonché quelle trattorie e di ristoranti di prima, seconda e terza categoria.

La tassa è fissata come segue:

A) se trattasi di ristoranti o trattorie, osterie, caffè ed altri esercizi pubblici, comprese le trattorie e dei ristoranti di lusso, per qualunque importo o persona, L. 1.10 oltre l'addizionale;

B) se trattasi di ristoranti o trattorie assegnati alla 1^a, 2^a o 3^a categoria.

1. per ogni conto d'importo non superiore a L. 20 a persona qualunque sia il numero delle persone L. 0.20;

2. quando il conto supera L. 20 a persona, per una persona L. 0.30 per due persone L. 1.00, per tre persone L. 2.30 e così di seguito cent. 70 in più per ogni persona;

C) se trattasi di trattorie-ristoranti di tre diversi da quelli ceteri (di lusso).

1. per ogni conto d'importo non superiore a L. 20 a persona, qualunque sia il numero delle persone L. 0.20.

2. per ogni conto d'importo superiore a L. 20 a persona, per ogni persona L. 0.80;

D) se trattasi di ristoranti o di trattorie non compresi fra quelli su indicati, caffè, circoli (clubs), osterie e ogni altro esercizio pubblico: quando il conto sia emesso in un Comune con popolazione superiore a 25.000 abitanti, tassa lire 0.10, negli altri comuni tassa L. 0.05.

Note o conti di alberghi, locande o pensioni

Il decreto considera spese di lusso anche quelle fatte negli alberghi, locande e pensioni e assoggetta le note e i conti relativi a queste spese alle tasse seguenti:

Per note o conti di alberghi locande o pensioni:

A) assegnati alla categoria di lusso: tassa di L. 0.50, per ogni 5 lire o frazione di 5 lire;

B) assegnati alla 1^a categoria: tassa di Lire 0.30 per ogni 5 lire o frazione di 5 lire;

C) assegnati alla 2^a categoria: tassa di lire 0.20 per ogni 5 lire o frazione di 5 lire;

D) per gli altri alberghi, locande o pensioni: fino a lire 5: centesimi 5; quando la somma supera L. 5 e non L. 100: cent. 10;

quando la somma supera L. 100 e non L. 1000: cent. 10;

per ogni 100 lire o fraz. di 100 lire: quando la somma supera L. 1000: cent. 20;

per ogni 100 lire o frazione di 100 lire.

Gli alberghi, locande o pensioni dovranno tenere esposta in ogni sala una tabella con su indicato l'ammontare della tassa fissata per la categoria alla quale l'albergo, la locanda o la pensione appartiene.

I contraventori saranno puniti con una pena pecuniaria di L. 100.

Tassa di scambio

Ogni scambio nel Regno di materie prime, di prodotti e di qualsiasi merce fra industriali, commercianti od esercenti per causa del loro esercizio industriale o commerciale quando non sia posto in esse mediante atto legale regolarmente sottoposto alla commistrazione della tassa deve risultare da nota, conto, fattura od altro simile documento scritto in doppio esemplare, ed indicante il prezzo dello scambio.

Può tener luogo del secondo esemplare la registrazione sui libri di prima nota.

Ammontare della tassa sugli scambi.

Ogni nota, conto o fattura, rilasciata allo scopo susseguito, anche se mancante di sottoscrizione è soggetta alla tassa di bollo di cent. 30 per ogni 100 lire o frazione di 100 lire.

Modo di riscossione.

La tassa è a carico della parte cedente o di ricevente mediante marche da bollo doppie già appiccate a cura della parte creditrice per metà sulla fattura, conto o nota inviata al debitore e per metà sul duplo che egli deve trattenerne presso di sé o sul libro di prima nota.

L'annullamento delle marche deve avvenire con la certificazione od impressione di identica data su ciascuna sezione della marca nei due esemplari.

Esenzioni.

Sono esenti dalla tassa di cent. 30 per ogni 100 lire gli scambi:

a) di prodotti alimentari di prima necessità e cioè: cereali, pane, pasta, farine, uova, latte, erbaggi, frutta, carne, e pesce freschi ed in scatola, salmerie, formaggi, latticini, olio, farino, grassi alimentari e aceto non in bottiglie;

b) di combustibili, di saponi da bucato, liquori e assimilati;

c) di generi di monopolio di Stato;

d) di merci soggette alla applicazione del

Conservazione delle note, conti e fatture.

Le note, conti e fatture di che all'articolo precedente devono essere conservate, tanto da chi le ha spedite, come da chi le ha ricevute, per un periodo di almeno un anno ed esibite ad ogni richiesta dei funzionari della finanza.

Tassa di bollo sui saponi profumati e fini in genere

Limitatamente ai saponi profumati e saponi fini in genere la tassa di bollo finora in vigore verrà modificata secondo la seguente tariffa, restano esenti quelli tra i saponi medesimi con prezzo non superiore a cent. 60:

a) L. 0.05, quando il prezzo del sapone (tassa non computata) supera centesimi 60 e non Lire 1.-;

b) L. 0.15 quando il prezzo del sapone (tassa non computata) supera L. 1 e non L. 1.50;

c) L. 0.10 quando il prezzo del sapone (tassa non computata) supera L. 1.50 per ogni Lira o frazione di Lira.

Il limite di esenzione dalla tassa di bollo sugli involucri delle profumerie e delle specialità medicinali fissato attualmente a cent. 20 viene elevato a cent. 30.

Ricevute e quietanze ordinarie, note, conti e fatture

Le ricevute o quietanze ordinarie, note, conti e fatture saranno da bollarsi nel modo seguente:

a) Quietanze degli stipendi degli impiegati dello Stato e delle altre pubbliche amministrazioni e quietanze rilasciate dagli uffici imposte (Ufficio del bollo) su pagamenti di tasse di bollo ed immediate quando la somma supera:

L. 5 e non L. 100, cent. 10;

L. 100 e non L. 400, cent. 20;

L. 400: per ogni 100 lire o frazioni di 100 lire, cent. 5.

b) Ricevute o quietanze ordinarie, note, conti e fatture, anche se sprovviste di sottoscrizione, escluse quelle rilasciate agli effetti della tassa di scambio, seconfrint distribuiti da apparecchi o registratori automatici in luogo della fattura quietanzata:

quando la somma supera L. 5 e non L. 10: centesimi 5;

quando la somma supera L. 10 e non L. 1000: per ogni 100 lire o frazione di 100 lire, centesimi 10;

quando la somma supera L. 1000: per ogni 100 lire, cent. 20.

c) Ricevute o quietanze ordinarie rilasciate da Società anonime od in accomandita per azioni, o da Società e Compagnie di assicurazione, quando non siano apposte su note, conti e fatture, escluse quelle rilasciate agli effetti della tassa di scambio:

per qualsiasi somma non superiore a Lire 100: centesimi 10;

quando la somma supera L. 100 e non Lire 1000: per ogni 100 lire o frazione di 100 lire, centesimi 10;

quando la somma supera L. 1000: per ogni 100 lire o frazione di 100 lire, cent. 5.

d) Bollette o quietanze di pagamento di dazi (imposte) di consumo tenuti in economia od appalti, e bollette o quietanze di pagamento di tributi diretti dovuti allo Stato, alle Province ai Comuni ed alle Camere di commercio:

per somma inferiore a L. 1 cent. 2;

per somma da L. 1 a L. 10: cent. 5;

quando la somma supera: L. 10 e non L. 100, centesimi 10;

quando la somma supera: L. 100 e non L. 400, cent. 20;

quando la somma supera: L. 400 per ogni 100 lire o frazione di 100 lire cent. 5.

e) Bollette o quietanze non ordinarie (che non si riferiscono a pagamento di dazi o tributi diretti) rilasciate per conto dello Stato, delle Province, dei Comuni e delle altre pubbliche amministrazioni ed Enti morali quando sono staccate da registri a madre e figlia o rilasciate sopra moduli a stampa;

per qualsiasi somma non superiore a Lire 100: cent. 10;

quando la somma supera L. 100 e non Lire 400: cent. 20;

quando la somma supera L. 400: per ogni 100 lire o frazione di 100 lire: cent. 5.

Dal susseguito risulta che gli industriali, commercianti, esercenti devono bollare le note, conti o fatture, nei rapporti tra di loro, in base alla tassa di scambio cioè di cent. 30 per ogni 100 lire o frazione di 100 lire. (Vedi le esenzioni ad a) b) e) d) che vanno soggette alla tassa bollo valevole nei rapporti tra privati cioè fino a lire 5 niente da lire 5 a lire 10 cent. 5.

da lire 10 a lire 1000 per ogni 100 lire o frazione di 100 lire cent. 10;

da lire 1000 impoi per ogni 100 lire o frazione di cent. 20. Più l'addizionale del 15 p. c. per invalidi e mutilati di guerra su ogni lira di tassa di bollo.

La nostra amministrazione fornisce durante le ore d'ufficio precise informazioni in merito a qualunque richiedente.

Ai nostri collaboratori!

I manoscritti si accettano nell'Ufficio di Amministrazione dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 20 e dal 20 alle 21 nell'Ufficio di Redazione al primo piano.

— Il redattore capo, oltre che dalle 20 alle 21, trovatisi in redazione dalle 11-12.

In franchigia? È polsacio che tutte le spedizioni delle Autorità politiche e comunali godono il franco di porto postale quando si tratta di cose ufficiose.

Contrariamente a ciò il locale ufficio postale ha tassato i destinatari ai quali da parte del Commissariato Civile furono spedite delle cartoline postali in oggetto ufficiose. Se abbiamo rilevato bene, l'errore ci attendiamo che esso non si verifichi più.

Attenzione agli esplosivi. Ieri veniva trasportato all'ospedale certo Pietro L. d'anni 17, abitante in via Besenghi 50 il quale maneggiando una cartolina, la fece esplodere e restò ferito alla mano destra. Curato dal medico di spezione non essendo la ferita di natura grave venne rimandato.

SPORT

Bruno Braida incontrerà oggi a Genova la svizzero Dejeio

Il nostro campione conciliando Bruno Braida ormai noto al pubblico potesse che dopo la vittoria di misura sull'americano John Spillhough s'è aperta la via alle più rose speranze. È stato ingaggiato per un combattimento di 12 riprese con Dejeio, campione svizzero dei pesi medi, che tempo fa a Roma fece un bel combattimento con il giovane Battling Week, sfidato pure dal nostro Braida.

Questo combattimento, che vedrà in quale forma si trovi attualmente il potese, si svolgerà a Genova oggi al Politeama Genovese.

Noi auguriamo al modesto nostro conciliando una bella affermazione, che possa annoverarlo nelle file dei forti boxeurs professionisti. L'incontro sarà diretto dall'arbitro ufficiale sig. vag. Traverso.

Adunanze, congressi e feste

Fascia G. Grion. Questa sera alle ore 20 si trovano in sede tutti gli iscritti al Forlino, per comunicazioni. Alle 20.30 allenamento.

Legga studentesca italiana. Oggi alle 11 è convocata d'urgenza la direzione, causa le dimissioni del segretario Fabris Mario, presentate per ragioni d'indole privata. Nessuno manca. Sono invitate anche le consigliere e i consiglieri dimissionari.

R. ginnasio, scuole tecnica e cittadina. Gli atleti si trovano questa sera alle 19 sul piazzale del r. liceo Carducci per la prova generale per la festa che viene data a vantaggio della colonia feriate studentesca: le allieve vi si trovino alle 18.

Corso premilitare. I premilitari si trovano stasera alle 20 sul piazzale del liceo Carducci Sabato seguirà la loro premiazione.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

ALHAMBRA. Le forti simpatie raccolte dall'attor comico Monzini durante la sua tournée all'Alhambra furono dimostrata l'intera del pubblico accorso per assistere alla serata d'onore e d'addio data dalla compagnia Monzini. E davvero gli applausi e le chiamate si ripeterono incessanti quale attestazione di gratitudine per le buone serate gale passate in questo teatro.

Anche il teatro di varietà ottenne un buon successo con Onofri, Amelia, Lario e gli altri. Per oggi si annunciano interessanti debutti fra i quali figura il comico dicitore Bertì già conosciuto al nostro pubblico.

Circo Zavatta. Un pubblico elegante affollava l'intera il circo Zavatta e accolse con applausi fragorosi i Lravi Alfredo e Micheline. Furon ammirati i cani ammaestrati, le ballerine, il Clotti e gli altri che furono anche applauditi.

Apprendiamo che il circo s'intrattiene ancora poche sere tra noi.

Questa sera rappresentazione alle ore 20.45 con nuovo programma.

Cine ORFEO. Oggi si proietta la pellicola: «Giolto di Kama», in 4 atti, azione drammatica e d'avventure interpretata da Dolly Morgan e Aurel Sidray.

Cine Carlhald. Oggi e giorni susseguenti si proietta la bellissima film intitolata «Al di là della vita», protagonista il simpatico e bravo artista Tullio Carniani.

Cine Ideal. Il grande programma d'avventure «Amore di Brigante» in 4 atti, svolgentesi in ambiente scuro fra le bande dei contadini. Vi figurano splendidi paesaggi naturali ed uno sfarzoso ballo mascherato.

DALLA REGIONE

DA ROVIGNO

L'Arumpium a Zara. — Rovigno 10. — Alle gare regionali di Zara, la nostra Arumpium, ripartito, correndo in tre corse, un primo e due secondi premi.

Nella corsa, yolo a due, seniores, i fortissimi Legnazzi e Sandri arrivarono primi conquistandosi il campionato regionale.

Il loro arrivo a Rovigno fu festeggiato dai cittadini i quali accorsero al molo, con la bandiera del F. d. C.

L'Adriatico Nostro. Il 14 agosto, l'Adriatico Nostro, sarà a Rovigno verso le 10 col proprio equipaggio di L. T. e verso le 14 partirà per Pola.

Il preside del gruppo locale della Lega Navale, cav. Davanzo, assieme ai membri del Comune invitò i sodalizi cittadini a formare un comitato per ricevere degnamente gli ospiti.

OGGI
Giovedì 21 Luglio 1921, al TEATRO

ALHAMBRA

arieggiato con rinforzo di ventilazione

ATTRAENTISSIMO PROGRAMMA

di

VARIETÀ

con eccezionali debutti

<p>1.</p> <h3>Olivieras</h3> <p>Canzonettista</p>	<p>2.</p> <h3>Loris</h3> <p>Fine dicitore</p>
<p>3.</p> <h3>MAUD</h3> <p>Generica</p>	<p>4.</p> <h3>ARIAS</h3> <p>Attrazione mondiale</p>
<p>5.</p> <h1>AMELIA</h1> <p>La piccola Donnarumma</p>	
<p>6.</p> <h1>ONOFRI</h1> <p>Comico</p>	
<p>7.</p> <h1>ROSSANA</h1> <p>Dicitrice</p>	
<p>8.</p> <h1>RENATO BERTI</h1> <p>Il celebre e moderno dicitore cantante nel suo nuovo repertorio</p>	

Direttore d'orchestra: M.^o GIULIO SMAREGLIA

La prima rappresentazione principia alle 19 prec.

Rappresentazione di gala alle 21.30 prec.

CORTE D'ASSISE

Sette briganti siavi alla sbarra

Teri è cominciato il dibattimento contro Giovanni Matossevich fu Martino, d'anni 42, da San Lorenzo del Pasanatico, Marco Bratovich di Marco d'anni 31 da Orsera, Antonio Casalini di Michele, d'anni 39 pure da Orsera, Antonio Calcioli fu Matteo, d'anni 20 da Villa Casanazzi, Matteo Paulich fu Alessandro d'anni 40 da Villa Tronassich, e Mircevidio Michele fu Matteo d'anni 42 da Villa Grandici di Barbana, Vaccasuti tutti e sette del crimine di rapina e calunnia.

Il dibattimento è presieduto dal Cons. di Tribunale Tolentino. Fungono da votanti i giudici Quartapelle e DeFranceschi. Auditor il dott. Contini. Sostiene l'accusa il proc. del Re dr. Scomersich. Patrocinatore della parte civile l'avvocato Dr. Quarantotto. Difensori gli avvocati Depicera e Dalla Zona.

Dopo il sorteggio dei giurati il dott. Contini dà lettura del fatto d'accusa, dai di cui motivi così si può riassumere

Il fatto

La notte dal 17 al 18 agosto 1919 parecchi malfattori armati di fucile e travestiti da carabinieri entrarono nell'abitazione di Domenico Goglia da S. Paolo di Vettura in quello di Albano e col pretesto di sequestrare armi, per ordine del loro comandante, misero tutte l'abitazione a soqquadro mentre il danneggiato col suoi familiari, tutti uscite in istrada, venivano sorvegliati da due rapinatori, che tenevano il fucile spianato contro di loro, pronti a far fuoco al minimo tentativo di fuga e di resistenza.

Dopo mezz'ora i briganti uscirono di casa e lasciati in libertà la moglie e le figlie di Domenico Goglia, condussero quest'ultimo nell'abitazione del di lui fratello, ove ripeterono quanto avevano fatto poco prima in casa sua. Terminata la perquisizione tanto Domenico Goglia che Giuseppe furono rinchiusi in una stalla ove rimasero fino al mattino seguente quando furono liberati da Giuseppe Goglia loro nipote.

La mattina seguente Domenico Goglia constatò che i falsi soldati gli avevano rubato lire 2200 in biglietti da banca, e 7300 corone in banconote austriache, vari effetti di vestire e alcuni oggetti d'oro. Del pari Giuseppe Goglia constatò la sparizione di 150 lire e 1800 corone nonché di parecchi oggetti d'oro.

Come sospetti autori della rapina furono dapprima arrestati 7 individui, tra cui gli odierni accusati Marco Ivanosich e Matteo Paulich, ma in seguito si dovette desistere per mancanza di prove.

Nel febbraio 1920 furono denunciati quali autori della rapina gli odierni sette accusati ed invero il materiale di prova raccolto a loro carico non lascia dubbi sulla loro realtà.

In occasione di una perquisizione praticata in casa di Giovanni Matossevich si rinvennero tra altro una catena ed un anello d'oro che in seguito furono riconosciuti di proprietà del Goglia. Il Matossevich interrogato dal maresciallo Soluri, dapprima negò recisamente, ma poi, stretto da domande, confessò d'aver preso parte alla rapina suddetta in compagnia di Marco Bratovich, Antonio Casalaz, Antonio Calcioli e dell'or defunto bandito Martino Cecchich.

Interrogato le persone di cui il Matossevich aveva fatto il nome, mentre il Casalaz si protestò sempre innocente, il Bratovich, ammise, senza però fornir i particolari ed il Calcioli aggiunse, che alla rapina avevano preso parte anche tre altri banditi del territorio di Barbana che poi dal Soluri vennero identificati negli accusati Paulich.

Interrogati dal giudice tanto il Matossevich, che il Bratovich, il Calcioli ed il Paulich concordemente riferirono la loro confessione asserendo d'esser stati maltrattati a sangue dal maresciallo Soluri e d'aver incappato falsamente se stesso e gli altri coaccusati. Si protestarono innocenti ed a loro discipola accompagnarono l'alibi, che viene in gran parte per alcuni confermato dal loro famiglia.

Relativamente ai pretesi maltrattamenti, a prescindere dal fatto che il maresciallo Soluri nega recisamente d'aver messo le mani addosso agli accusati, abbiamo in processo i depositi dei testi Martincich, Fragiacocone e Tromba, dai quali risulta che le confessioni furono fatte in loro presenza spontaneamente e senza alcuna violenza.

Il processo durerà quattro giorni. Domani daremo relazione dei costituiti degli accusati e degli esami dei testimoni.

E. Waldbrunner & C.

Stabilimento per la zingatura del ferro a caldo di qualunque dimensione nuovo e vecchio

Ferramenta per cantieri, barche, tavolini e sedie di ferro per giardino, candelieri, lampadine, tubi, colonne ecc.

Trieste, S.M.M. sup. 698-699

Telef. 40-90 41-25 Interurb. 17-85 34-56

Indirizzi raccomandati

Lavoratorio Ortopedico

ADONE VIANELLO Trieste - Via Coronas 13 piano Fabbricazione e vendita di Cinti Enlari - Ventriera - Calza elastiche - Raddrizzatori - Cusi - Raggiopetto ecc. Vendita all'ingrosso ed al minuto di Artilcoli Sanitari e Chirurgici NB. Si eseguiscono sollecite spedizioni per la provincia.

FUMATORI

La carta da sigarette «ALTESSE» vergè porlante il N.º 100 che trovasi in tutti gli spacci tabacchi, chimicamente analizzata fu trovata la sua migliore, la più igienica e la più economica. Chiedetela e provatela cent. 25 il libretto. «ALTESSE»

Chiedete ovunque il migliore Burro marca «L. BONA» che viene venduto nei migliori negozi, delle casezzerie, latterie, salumerie ecc. - Deposito generale per Pola e circondario

INES RYMAR, P. Foro N. 18 Tel. 243 - Al rivenditori prezzi bassissimi

Pistoria e Pasticceria PIETRO GRASSI VIA SISSANO, 1 - Telefono 283

Pana fresco venduto al giorno, pane bianco di lusso e pane di Milano - Biscotti assortiti, caramelle, dolci, liquori in bottiglie e sciroppi. Assumono ordinazioni di torte e dolci per banchetti e nozze.

AVVISI COLLETTIVI

OFFERTE DI ALLOGGI Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (A)

AFFITTASI stanza ammobiliata con comodo cucina, signora o signorina, presso signora solo. Indirizzo all'Azione. 19934A

AFFITTASI stanza ammobiliata in villa, via G. d'Annunzio 49. 19933A

AFFITTASI due stanze ammobiliate, via Sissano 12. 19932A

AFFITTASI camera e salotto, eventualmente comodo di cucina. Indirizzo all'Azione. 19938A

AFFITTASI grande stanza ammobiliata via Arditelli 33 1. 19939A

AFFITTASI locale pianoterra ad uso negozio via Muzio 10. 19943A

AFFITTASI prontamente bella stanza ammobiliata, via Tartini 5 il sinistra. 19941A

RICERCA DI ALLOGGI Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (B)

CERCASI appartamento con tre o quattro stanze e cucina ammobiliata. Offerta all'Azione. 19935B

OFFERTE DI LAVORO Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (C)

CERCASI ragazza per attendere bombina, via Lepanto 18 l. p. 19986C

CERCASI prontamente pianoforte a noleggio. Per informazioni rivolgersi Farmacia Wassermann Piazza Foro. 19909C

CERCASI ragazza negozio. Rivolgessi Benussi via Sergia 10. 19928C

CERCASI ragazza di servizio, via G. DeFranceschi 17 il p. 19951C

CERCASI donna di servizio stabile, via Pavara 3. 19940C

CERCO camera ammobiliata ingresso libera casa signorile, presso centro città. Offerta all'Azione. 19940C

CERCASI ragazzo come apprendista per legatoria libri, Tipografia Fischer. 19947C

RICERCA DI LAVORO Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (D)

STUDENTE assolto liceale prepara esami, tutti richieste, offerte Azione sub «Accademico» 19977D

VENDITE Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (E)

VENDESI casa con campagna e diverse stalle Monte Grande 7. 19886E

VENDESI due case con orto, Stana, via Arditelli 205. Informazioni Monte Grande 19887E

BINOCOLO prismatico Goerz con astuccio pelle gialla, scurpenti donna 35-36 vendesi, via Lacea 10 pt. 19903E

VENDESI canapè, quattro poltrone, un tavolino, Bidello scuole Piazza Alghatieri. 19905E

VENDESI mobilia, causa partenza a prezzo d'occasione via Lacea 47. 19911E

VENDESI bicicletta quasi nuova, via Faveria n. 66. 19917E

DA VENDERE un letto prezzo d'occasione via S. Felicità 10. 19918E

VENDESI credenza e vetrina sgabello, letto, via Lepanto 36. 19925E

VENDESI causa trasloco 8 galline il gallo, Monte Paradiso (Villa Blau) 19927E

RESTANTE da vendere dalle 9-10, via della Specola 13 (Schilder) 19928E

DA VENDERE macchina da scrivere, un paio pattini uomo. Rivolgessi via Lacea 14. 19933E

VENDESI carro quattro ruote da 1 cavallo una pompa uso cisterna, via Verucchia n. 11. 19934E

VENDESI mobili camera e cucina, via Lepanto 47, dalle 4-7. 19936E

OCASIONE Robert calibro 6 e 9 apparato fotografico per bambini, adatto per lanterna magica, ventilatori da camera. Indirizzo all'Azione. 19937E

DA VENDERE lavamano con specchio, sedie, celtinaggi, via Lacea 10 l. p. 19941E

CAUSA partenza vendesi motocicletta Bianchi 8 HP. Indirizzo all'Azione. 19945E

ACQUISTI Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (F)

CERCASI portali (vetrine) per negozio, via Bassano 30. 19946E

ACQUISTEREBBISI stufa da bagno, eventualmente solo scaldabagno senza stufa, non grande. Offerte via Emanuele Fil. 29. 19949E

CERCASI carrozzella da bambini spoli. Offerte Monte Paradiso 7. 19947E

OGGETTI SMARRITI E RINVENUTI Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (G)

QUELLA persona conosciuta che fu vista mercoledì 20, lavare da un paio sfilati, fazzoletto contenente un paio orecchini oro, 2 anelli al lagnu stazione è pregata di consegnare all'Azione scampo spiaceri. 19945G

COMMERCIO ED INDUSTRIA Cent. 15 la parola - Minimo L. 150 (H)

CONTINENTAL Macchina per scrivere inespugnabile visibile presso il rappresentante: Gastone Matusà, Via Tartini 23. Nel proprio laboratorio eseguisce riparature di macchina per scrivere, apparati fotografici e altri istrumenti ottico-mercantili. Massima precisione. 19911H

NEUMALTESIANISMO pratico della Dssa Elettoria Cecchi, metodi scientifici per evitare gravidanza incombode. Pubblicazioni illustrate. Inviare lire sei a Istituto Pensiero - Firenze. 19911H

VENDESI casa nuova con orto, via Stazione N. 1180 Dignano. 19850H

COMPERO corone d'argento Lire L. 20, Romi vecchi lire 3,10, oro da 20 corone lire 68. Eugenio Cerdenizza Piazza Verdi 3. 19903H

CAPIRETTI orientali qualunque qualità compere a prezzi di giornata. Eugenio Cerdenizza Piazza Verdi 3. 19904H

VENDESI causa prossima partenza. Lettera, bottiglia, un violino, un flauto. Indirizzo all'Azione. 19910H

MANDUCINI, chitarre, chiedere catalogo qualsiasi musica, istrumenti per orchestra. Zambon Padova. 3H

CAUSA indalita vendesi negozio calzature a qualsiasi, centrica posizione. Indirizzo all'Azione. 19904H

LOCALE uso osteria od altro esercizio affittasi, via Epulo 11. 19942H

DIVERSI Cent. 15 la parola - Minimo L. 150 (L)

CERCO insegnante lingua tedesco, francese, inglese, indirizzo all'Azione. 19889L

CERCASI persona francese disposta conversazione, rivolgersi all'Azione. 19889L

MAESTRO impetisce lezioni tedesco, francese, matematica, ripetizione scuole elementari, via Lacea 10 pt. 19904L

Direttore responsabile: Dott. Antonio De Berli Editore: Società editrice L'azione De Berli & C. Stab. Tipogr. della Società Editrice L'azione

Banca Commerciale Criesima Locazione di Cassotto di Sicurezza

quando si ha appetito... si digerisce bene... PROTON... SI DIMOSTRA COSI' UTILE, CONSISTE NELL'APPETITO DA ESSA PROCURATO

Chiedete ovunque DULCA delizioso Liquore e preferite tutti i prodotti della Ditta CESARE CASSONI - Udine Rappresentanti: LANZOTTI & CONSOLE - Pola

GITA PER BRIONI Sabato, 23 corrente, il BRIONI III intraprenderà una GITA PER BRIONI, salpando da POLA (Molo S. Tomaso) alle ore 19.15 e ripartendo da BRIONI alle ore 1 di notte. Una scelta orchestra intratterrà i visitatori con pezzi musicali sceltissimi. Seguiranno danze svariate, moderne. Servizio di buffet inappuntabile. Gitanti che desiderassero intervenire alla cena sono pregati d'annunciarsi presso il commissario del piroscalo prima della partenza. Domenica, 24 corrente: GITA REGOLARE con partenza da POLA alle ore 15 e da BRIONI alle ore 19. DIREZIONE BRIONI